



IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI PATTI

**AL CARISSIMO NOSTRO FRATELLO IN CRISTO
REV. SAC. GIUSEPPE DI MARTINO
SALUTE E PACE NEL SIGNORE**

Dal SACRO CUORE DI GESÙ colpito con la lancia da uno dei soldati uscirono subito sangue e acqua. Sangue ed acqua testimoniati da Giovanni che ha visto, desiderati dalle generazioni cristiane che al Trafitto hanno volto lo sguardo (cfr *Gv* 19,34), contemplati saporosamente dai santi, nutrimento dei maestri nella fede che proprio nel sangue e nell'acqua hanno additato alla Chiesa il simbolo dei sacramenti che fanno concittadini dei santi e familiari di Dio, ridonano, generatore del pianto redentore, lo sguardo di Gesù (cfr *Lc* 22,61), abilitano alla celebrazione dell'Eucaristia, al ministero della Parola (*At* 6,4) e al mistero che è grande in riferimento a Cristo e alla Chiesa (cfr *Ef* 5,32).

Sul tuo cuore, come e più d'Aronne che, dinanzi al Signore, portava sempre, raffigurate sul petto, le dodici tribù degli Israeliti (*Es* 28,30), porterai i fratelli che, per mio mandato, affida a te il Pastore grande e bello, perché nella Chiesa e con la Chiesa mostri loro, con la parola e con la vita, come annunziare la morte del Signore, proclamarne la risurrezione, attendere la sua venuta.

Pertanto oggi, pieno il cuore di santi desideri, dovendo provvedere di un pastore la *Parrocchia Sacro Cuore di Gesù nel comune di Patti (Me)*, rimasta vacante per le dimissioni presentate dal Rev. Salvatore Longo, in ossequio al can. 538 & 3 del CJC, ho pensato **di nominare alla suddetta Parrocchia**, per nove anni, **Te, fratello carissimo, don Giuseppe Di Martino**, perché, in comunione con me, la guidi.

In religioso ascolto della Parola del Signore che rimane in eterno, che c'è stata annunziata (*Is* 40,8) e che genera la fede, fedelmente la proclamerai.

Celebrerai la Divina Liturgia degnamente, attentamente, devotamente perché i fratelli a te commessi, da te sostenuti, esprimano nella loro vita e manifestino agli altri il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa (SC 2).

Cordialmente unito al presbiterio – vescovo e confratelli – ne condividerai vita, sguardo, strategie e propositi elaborati con tenace impegno e consegnati alla Chiesa pattese con il Piano Pastorale Diocesano, e alimenterai, così, lo zelo per giungere a tutti, consapevole che la comunità dei credenti è composta d'uomini che, riuniti insieme in Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel pellegrinaggio verso il Regno del Padre, devono proporre a tutti il messaggio di salvezza gratuitamente ricevuto (GS 1).

Dal cuore della Chiesa, dal suo tesoro di grazia dovrai copiosamente e fedelmente attingere per fare onore al tuo ministero (Rm 11,13), che consiste nell'edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato d'uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo (Ef 4,12-13).

Ti qualificherà santa inquietudine per non entrare sotto il tetto della tua casa e non concedere sonno ai tuoi occhi né riposo alle tue palpebre, finché non farai, della porzione di Chiesa che ti è commessa, una sede per il Signore, una dimora per il Potente di Giacobbe (cfr Sal 131,4-5).

Ed imparerai da Maria, la credente operosa, che, immobile ai piedi della croce, soffrendo lo scempio del cuore squarciato, del Figlio condivide serba nel cuore il martirio facendolo oggetto della sua orante riflessione (cfr Lc 2,19.51).

Con questo stesso Decreto, valendomi della mia Autorità Ordinaria, ai sensi del can. 527 & 2 CJC, inoltre, ti dispenso dalle formalità giuridiche e liturgiche della presa di possesso, dichiarandoti già immesso nel servizio pastorale della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù nel comune di Patti (Me), con tutti i diritti e doveri a norma dei sacri canoni.

Ogni anno, infine, il Giovedì Santo, celebrerai una Santa Messa secondo le intenzioni del Vescovo, quale segno di comunione con la Cattedra Vescovile.

Patti, dalla Casa Vescovile, 1° Gennaio 2011

Prot. N. 1326

Il Cancelliere .
Muscat



f Ignazio Zambito, Vescovo
(✠ Ignazio Vescovo)